

DALLE PARTI SOCIALI DEL CCNL DOMESTICO UN APPELLO UNITARIO AL GOVERNO PER RIFORMARE IL SETTORE



> p. 2

ASSINDATCOLF AUDITA ALLA CAMERA SUL DDL CAREGIVER



> p. 2

PER IL 72% DEGLI ITALIANI IL LAVORO DOMESTICO È POCO STIMATO, MA PER 9 SU 10 È ESSENZIALE PER IL BENESSERE DELLA SOCIETÀ



> p. 3

RUBRICHE

 PRIMO PIANO > p. 2

 CONFEDILIZIA INFORMA > p. 2

 REDAZIONE - DIRETTIVO E INFO > p. 3

 ASSINDATCOLF SUL TERRITORIO > p. 4



CONVOCAZIONE ASSEMBLEA ASSINDATCOLF

L'Assemblea dell'Assindatcolf – Associazione Sindacale Nazionale fra i Datori di Lavoro dei Collaboratori Familiari – è convocata in prima convocazione per le ore 21.00 del giorno 19 maggio 2026 in Roma, presso la Sede Assindatcolf, Via Principessa Clotilde, 2 e ove necessario, in seconda convocazione, per le ore 10.30 del giorno 20 maggio 2026 in Roma, presso la **Sala Einaudi di Confedilizia**, Via Borgognona 47, con il seguente ordine del giorno:

1. Relazione del Presidente;
2. Esame del Bilancio Consuntivo anno 2025 e della Relazione del Tesoriere;
3. Relazione dei Revisori dei Conti;
4. Approvazione del Bilancio Consuntivo anno 2025 e della Relazione del Tesoriere;
5. Approvazione dell'entità delle quote associative per l'esercizio 2027 nonché determinazione della quota parte di esse di competenza dell'Associazione (art. 16 p.to f dello Statuto);
6. Determinazione dei limiti dei compensi del Presidente e del o dei Vice Presidenti, che potranno essere stabiliti dal Consiglio Direttivo;
7. Determinazione dei compensi dei Revisori dei Conti;
8. Varie eventuali.

Dott. Andrea Zini
Presidente di Assindatcolf

PRIMO PIANO



DALLE PARTI SOCIALI DEL CCNL DOMESTICO UN APPELLO UNITARIO AL GOVERNO PER RIFORMARE IL SETTORE

Il 30 marzo, a cinque anni dall'ultima iniziativa congiunta, tutte le parti sociali firmatarie del Ccnl del lavoro domestico - organizzazioni datoriali e sindacati - hanno inviato al Governo una piattaforma programmatica che individua cinque priorità di intervento, chiedendo l'avvio urgente di una riforma organica del comparto. Tra le realtà coinvolte anche Assindatcolf, in rappresentanza della parte datoriale insieme a Fidaldo, che aderisce pienamente a tutti i punti del documento condiviso. Ecco i cinque punti contenuti nel documento:

- 1) Tutela economica in caso di malattia**
Introduzione di una copertura a carico dell'INPS, equiparabile a quella degli altri lavoratori dipendenti.
- 2) Tutela della maternità e della genitorialità.** Garanzia di diritti e sostegni economici analoghi a quelli previsti negli altri settori.
- 3) Agevolazioni fiscali e contributive**
Incentivi per le famiglie che applicano il contratto collettivo nazionale, per sostenere il lavoro regolare.



ASSINDATCOLF AUDITA ALLA CAMERA SUL DDL CAREGIVER: "BENE LA LEGGE, MA SERVONO PIÙ RISORSE E RICONOSCIMENTO DEL LAVORO DOMESTICO"

Il 24 marzo Assindatcolf è stata audita presso la Commissione Affari Sociali della Camera dei Deputati nell'ambito dell'esame del disegno di legge sul caregiver familiare, un provvedimento atteso che punta a colmare un vuoto normativo nel riconoscimento di chi presta attività di cura in ambito familiare. Un tema strettamente collegato a quello dell'assistenza in casa, come evidenziano i dati contenuti nel Rapporto 2024 Family (Net) Work curato dal Censis: per il 49,1% dei datori di lavoro domestico, il sup-

4) Gestione inclusiva dei flussi migratori
Superamento delle attuali rigidità per favorire ingressi regolari e coerenti con la domanda di assistenza.

5) Misure di welfare familiare
Rafforzamento del ruolo del lavoro domestico nelle politiche su disabilità, non autosufficienza e conciliazione vita-lavoro.

Il commento di Assindatcolf

L'Associazione richiama con forza l'attenzione su due nodi centrali della riforma: flussi migratori e welfare. Sul primo fronte, l'associazione evidenzia come gli attuali decreti flussi risultino ancora inefficaci nel rispondere ai bisogni reali delle famiglie. Il sistema basato su quote e "click day" produce, infatti, tempi di attesa troppo lunghi e poco aderenti alla domanda concreta di assistenza, con il risultato di non garantire ingressi tempestivi e regolari di lavoratori. Per questo, secondo Assindatcolf, è necessario superare l'attuale modello con strumenti più flessibili. Sul versante del welfare, Assindatcolf sottolinea invece l'urgenza di rafforzare il riconoscimento del lavoro domestico come componente integrante delle politiche pubbliche. In un Paese segnato dall'invecchiamento della popolazione, dall'aumento della non autosufficienza e dalle difficoltà legate alla natalità, il settore deve essere pienamente valorizzato all'interno delle misure di sostegno a famiglie, disabilità e genitorialità. Ciò implica anche un maggiore investimento pubblico e strumenti economici adeguati, capaci di sostenere concretamente le famiglie e favorire l'emersione del lavoro regolare.

porto della badante non è sufficiente e richiede un coinvolgimento diretto della famiglia. In apertura dell'audizione, il presidente Andrea Zini ha espresso una **valutazione complessivamente positiva sull'introduzione della legge**, sottolineando però la necessità di rafforzare alcuni aspetti chiave, a partire dall'**ampliamento della platea dei beneficiari del sostegno economico** previsto dal ddl. I criteri attualmente previsti per l'accesso alla misura risultano infatti eccessivamente limitanti: il requisito della convivenza, il tetto Isee fissato a 15mila euro, l'assenza di occupazione e un carico di cura superiore alle 91 ore settimanali rischiano di escludere molte famiglie che quotidianamente si occupano dell'assistenza a persone non autosufficienti. A ciò si aggiunge un'indennità economica giudicata insufficiente rispetto all'impegno richiesto, configurandosi di fatto come un riconoscimento simbolico. Assindatcolf ha inoltre evidenziato la **necessità di prevedere una tutela previdenziale per i caregiver**, affinché il lavoro di cura svolto possa essere riconosciuto anche ai fini pensionistici. Infine, l'Associazione ha ribadito l'importanza che il disegno di legge affronti in modo esplicito anche il ruolo del lavoro domestico, oggi non adeguatamente considerato rispetto alle figure socio-sanitarie.

CONFEDILIZIA INFORMA

ESONERO CANONE RAI

I cittadini che hanno compiuto 75 anni, con un reddito annuo proprio e del coniuge non superiore complessivamente a 8.000 euro e senza conviventi titolari di un reddito proprio (fatta eccezione per collaboratori domestici, colf e badanti), possono presentare una dichiarazione sostitutiva (sezione I dell'apposito modello) con cui attestano il possesso dei requisiti per essere esonerati dal pagamento del canone TV (maggiori informazioni sul sito dell'Agenzia delle Entrate).

GUIDA SULLE AGEVOLAZIONI FISCALI PER LE PERSONE CON DISABILITÀ

È disponibile sul sito della Confedilizia la guida sulle agevolazioni fiscali per le persone con disabilità redatta dall'Agenzia delle Entrate e aggiornata dalla stessa nel mese di febbraio. La guida illustra il quadro delle varie situazioni in cui sono riconosciuti benefici fiscali in favore dei contribuenti con disabilità aventi diritto ai sostegni, indicando le persone che ne possono beneficiare. In particolare, spiega le regole e le modalità da seguire per richiedere varie agevolazioni.

DETRAZIONE E VENDITA BOX AUTO

Su Fisco oggi, la rivista on-line dell'Agenzia delle Entrate, alla domanda "dovendo procedere alla vendita di un box auto pertinenziale acquistato beneficiando della detrazione Irpef, posso continuare, dopo la cessione, a detrarre le rate residue?", è stata data la seguente risposta: "La detrazione Irpef per il recupero del patrimonio edilizio spetta anche per l'acquisto di posti auto pertinenziali, già realizzati dall'impresa costruttrice, limitatamente alle spese imputabili alla loro realizzazione, che devono essere attestate da apposita documentazione rilasciata dal venditore. Laddove si proceda alla vendita del box pertinenziale per il quale si è beneficiato della detrazione, il proprietario dell'immobile principale può continuare a fruire della detrazione purché ciò venga indicato espressamente nell'atto di vendita.

Giorni fa ci è stata comunicata una notizia che non avremmo mai voluto ricevere: dopo anni segnati da una grave disabilità, il 25 marzo è venuto a mancare il figlio di un nostro storico associato, il piccolo Giorgio Ludovico.

Nel messaggio con cui ha voluto informarci, il padre ha anche trovato la generosità di ringraziare per il supporto ricevuto dalla nostra Associazione nell'assistenza a suo figlio. Ma soprattutto ha raccontato con parole semplici e intense la storia di un ragazzo che ha affrontato da vero combattente le sofferenze incontrate nel corso della vita, sempre sostenuto dall'amore della sua famiglia. La sua esperienza ci fa riflettere su cosa significhi essere caregiver: non solo prendersi cura di chi ha bisogno, ma vivere ogni giorno accanto a chi è fragile con un impegno silenzioso, che richiede pazienza, coraggio, dedizione e sacrificio.

A questo padre - che con altrettanta forza ha accompagnato il cammino di suo figlio - vogliamo far arrivare, anche attraverso queste righe, la vicinanza sincera e rispettosa di tutta la nostra comunità.

Per il 72% degli italiani il lavoro domestico è poco stimato, ma per 9 su 10 è essenziale per il benessere della società

Dopo l'anticipazione, presentata a febbraio, del 1° Paper del Rapporto 2026, il 19 marzo scorso è stato pubblicato il capitolo completo, a cura del Censis. Il documento mette insieme le rilevazioni del nuovo database Assindatcolf e i risultati della prima survey sulla social reputation del lavoro domestico condotta su un campione rappresentativo della popolazione italiana. Dai dati emerge un paradosso: nonostante il ruolo fondamentale che svolge nella vita quotidiana delle famiglie, il lavoro domestico soffre di una reputazione sociale fragile.

I principali risultati della survey

Il 72% degli italiani ritiene che il lavoro domestico sia poco o per niente stimato socialmente e il 54,4% non vorrebbe che un figlio o una figlia lo svolgesse. **Eppure, il riconoscimento della sua utilità è molto elevato:** per l'80,1% degli italiani è un lavoro importante e per l'89,4% contribuisce in modo significativo al benessere della società.

Una reputazione sociale fragile

Solo il 28% degli italiani ritiene che chi svolge questo lavoro sia molto o abbastanza stimato socialmente – il 5,5% molto e il 22,5% abbastanza – mentre il **72% lo considera poco o per niente stimato** (61,1% poco e 10,9% per niente). A incidere sulla percezione è anche l'idea che si tratti perlopiù di una scelta obbligata: il **52,3% degli italiani ritiene che chi svolge lavoro domestico lo faccia perché non ha alternative;** il 17,2% lo considera una scelta professionale libera e il 22,8% lo interpreta come un lavoro temporaneo in attesa di opportunità migliori. Incide anche la percezione di tutele insufficienti: per il 57,3% degli italiani il lavoro domestico non è adeguatamente tutelato dallo Stato, mentre per il 28,7% lo è solo in parte e appena il 7,8% ritiene che sia sufficientemente protetto. **L'irregolarità diffusa pesa, agli occhi degli italiani,** in maniera consistente sulla reputazione del settore: il 34,5% degli italiani ritiene che incida molto e il 44,3% abbastanza, mentre il 14,8% pensa che incida poco o per niente. E ancora, il 49,5% degli italiani ritiene che le responsabilità del lavoro nero siano condivise tra lavoratori e famiglie; il 40% le attribuisce alle famiglie, mentre solo il 6,5% ai lavoratori domestici. Una quota minoritaria (4%) ritiene invece che il fenomeno non dipenda direttamente né dagli uni né dagli altri.

Il lavoro domestico e le aspettative per i figli

La maggioranza degli italiani, ovvero il 54,4%, non vorrebbe che un figlio o una figlia svolgesse un lavoro domestico, mentre il 15,1% si dice indifferente, mentre il 30,5% afferma invece che sarebbe molto o abbastanza contento di questa scelta. Tra questi

ultimi, ovvero tra chi vede positivamente questa possibilità, prevale il riconoscimento della dignità del lavoro: il 59,6% lo considera un lavoro dignitoso come gli altri, mentre il 33,4% ne valorizza la dimensione di assistenza e cura delle persone. Altri aspetti apprezzati riguardano la dimensione relazionale (20,2%), la stabilità dell'occupazione (12,1%) e il carattere dinamico delle attività svolte (11,6%). Tra chi invece si dichiara contrario pesano soprattutto fattori economici e prospettive professionali: il 43,8% ritiene che offra poche possibilità di crescita, il 42% lo considera poco pagato e il 25,2% lo giudica faticoso. Una quota più contenuta richiama anche il tema del prestigio sociale (15,8%). Complessivamente, secondo gli italiani per rafforzare la reputazione del lavoro domestico servirebbero soprattutto incentivi alla regolarizzazione contrattuale (47,6%) e un aumento delle retribuzioni (45,5%).

Un lavoro riconosciuto come essenziale per la società

Per l'80,1% degli italiani il lavoro domestico è un lavoro importante, tra questi il 67,1% sostiene però che sia poco valorizzato e solo il 13% che sia rispettato. Per il restante 12,2% si tratta di un lavoro come altri, e solo per il 6,7% di un'attività superflua. Ancora più forte il riconoscimento del contributo al benessere collettivo: l'89,4% degli italiani ritiene che il lavoro domestico contribuisca in modo significativo al benessere della società – per il 45,7% molto rilevante, per il 43,7% abbastanza rilevante. Solo il 10,6% ritiene che abbia un impatto limitato o che non abbia alcun impatto.

«Questa è la prima indagine in Italia dedicata alla social reputation del lavoro domestico» ha commentato Andrea Zini, Presidente di Assindatcolf «e mette in luce un paradosso: è un lavoro riconosciuto come indispensabile, ma ancora poco considerato. In più emerge che negli ultimi dieci anni la reputazione del settore è rimasta sostanzialmente ferma: per il 52,2% degli italiani non è cambiata, mentre solo il 22,9% ritiene che sia migliorata e il 18,9% che sia peggiorata. In un Paese che affronta un inverno demografico senza precedenti non possiamo permetterci che resti un settore di serie B: chiediamo alle istituzioni di investire per valorizzarlo».



GUARDA GLI HIGHLIGHTS DELL'EVENTO



ALESSANDRIA

Sportello Assindatcolf c/o Confagricoltura:
Via Trotti, 122 - 15121
Referente Dott.ssa Elena Girardengo - Tel. 0131/43151

ANCONA

Uffici operativi: Corso Garibaldi, 144 - 60121
Delegato Dott.ssa Marisa Rodriguez Montalvo - Tel. 071/2072671

ARBOREA (OR)

Sportello Assindatcolf c/o Confagricoltura:
Via Venezia, 8 - 09092
Referente Dott. Roberto Serra - Tel. 0783/802097

AREZZO

Uffici operativi c/o Confedilizia: Corso Italia, 75 - 52100
Delegato Avv. Sabina Rossi Palazzeschi - Tel. 0575/324072

AVELLIN

Sportello Assindatcolf c/o Confagricoltura:
Via Circumvallazione, 46 - 83100
Referente Dott. Antonio Caputo - Tel. 0825/35447

BARI

Uffici operativi c/o Confedilizia:
Corso Vittorio Emanuele II, 24 - 70122
Delegato Avv. Michele Zippitelli - Tel. 080/5235467

BASTARDO (PG)

Sportello Assindatcolf c/o Confagricoltura
Via F° maggio, 31 - 06030
Referente Dott.ssa Daniela Corvi - Tel. 074/2960257

BELLUNO

Uffici operativi c/o Confedilizia: Via Sant'Andrea, 6 - 32100
Referente Rag. Gianni Mambretti - Tel. 0437/26935

BERGAMO

Uffici operativi: Via Giorgio Paglia, 5 - 24122
Delegato Dott.ssa Simona Paris - Tel. 035/244353

BOLOGNA

Uffici operativi: Via Gemitto, 19 - 40139
Delegato Rag. Enrico Bernardini - Tel. 051/546333

BORGARO TORINESE (TO)

Uffici operativi: Via Tetti dell'Oleo, 17 - 10071
Delegato Dott.ssa Elena Ughetto - Tel. 011/18821065

BOSÀ (OR)

Sportello Assindatcolf c/o Confagricoltura:
Via Canonico Puggioni, 5 - 08013
Referente Dott. Roberto Serra - Tel. 0783/251022

BRESCIA

Uffici operativi: Via Papa Paolo VI, 4/H - Paratico - 25030
Delegato Dott.ssa Simona Paris - Tel. 035/235398

BRINDISI

Sportello Assindatcolf c/o Confagricoltura:
Via F. Consiglio, 4 - 72100
Referente Dott. Adriano Abate - Tel. 0831/562042

CABRAS (OR)

Sportello Assindatcolf c/o Confagricoltura:
Via F. Cavallotti, 9 - 09072
Referente Dott. Roberto Serra - Tel. 0783/392559

CAGLIARI

Sportello Assindatcolf c/o Confagricoltura:
Via Logudoro, 35 - 09127
Referente Sig. Serafino Casula - Tel. 070/657352

CASTIGLIONE DEL LAGO (PG)

Sportello Assindatcolf c/o Confagricoltura
Via Carducci, 82 - 06061
Referente Dott.ssa Daniela Corvi - Tel. 075/951855

CATANIA

Sportello Assindatcolf c/o Confagricoltura:
Piazza Giovanni Falcone, 3 - 95121
Referente Sig.ra Giuseppa Saccullo - Tel. 0954/338138

CHIAVARI

Uffici operativi: Via Descalzi 1/A - 1/B - 1/C - 16043
Delegato Dott. Raffaele Cosentino - Tel. 0185/1871443

CHIETI

Sportello Assindatcolf c/o Confagricoltura:
Via Domenico Spezioli, 56 - 66100
Referente Dott.ssa Manuela Di Domizio - Tel. 0871/402945

CITTÀ DI CASTELLO (PG)

Sportello Assindatcolf c/o Confagricoltura
Via Rodolfo Morandi, 26 - 06012
Referente Dott.ssa Daniela Corvi - Tel. 075/8553282

CLES (TN)

Sportello Assindatcolf c/o Confagricoltura:
Piazza Navarino, 13 - 38023
Referente Dott. Diego Collier - Tel. 0463/421531

CORATO (BA)

Assindatcolf c/o CDL ANCL:
Via Mario Pagano, 4 - 70033
Referente Dott. Cataldo Bindo - Tel. 080/3729820

FIRENZE

Uffici operativi: Corso Italia, 32 - 50123
Delegato Rag. Enio Zambon - Tel. 055/0750025

FOLIGNO (PG)

Sportello Assindatcolf c/o Confagricoltura
Via delle Industrie, 60 - 06034
Referente Dott.ssa Daniela Corvi - Tel. 074/2350414

FONTE NUOVA (RM)

Sportello Assindatcolf c/o Confagricoltura:
Via Nomentana, 612 - 00013
Referente Sig.ra Simona De Silvestris - Tel. 06/90024905

FORLÌ

Assindatcolf c/o CDL ANCL:
Via Eugenio Bertini, 92 - 47122
Referente Dott.ssa Cinzia Rustignoli - Tel. 0543/774430

GENOVA

Uffici operativi: Via Martin Piaggio, 15 - 16122
Delegato Avv. Alessandro Lupi - Tel. 010/8462701

GENOVA

Assindatcolf c/o CDL ANCL:
Via XX Settembre, 33/L - 16121
Referente Dott. Roberto De Lorenzis - Tel. 010/8681213

GHILARZA (OR)

Sportello Assindatcolf c/o Confagricoltura:
Via S. Lucia, 62 - 09074
Referente Dott. Roberto Serra - Tel. 0785/605464

GIUGLIANO IN CAMPANIA (NA)

Assindatcolf c/o CDL ANCL:
Via Lago Patria, 283b - 80014
Referente Dott.ssa Vincenza Russo
Tel. 081/5092917 - 081/5098105

GORIZIA

Sportello Assindatcolf c/o Confedilizia: Via XXIV Maggio, 17 - 34170
Referente Sig.ra Elena Gallas - Tel. 0481/323783

GROSSETO

Uffici operativi c/o Confedilizia: Via Roma, 36 - 58100
Delegato Geom. Matteo Pastorelli - Tel. 0564/412373

GUALDO TADINO (PG)

Sportello Assindatcolf c/o Confagricoltura
Via V. Veneto SNC - 06023
Referente Dott.ssa Daniela Corvi - Tel. 075/3720544

GUBBIO (PG)

Sportello Assindatcolf c/o Confagricoltura
Via B. Ubaldi, SNC Scala A - 06024
Referente Dott.ssa Daniela Corvi - Tel. 075/9572195

LA SPEZIA

Uffici operativi: Via Marsala, 36 - 19121
Delegato Rag. Giusi Mancuso - Tel. 0187/779902

LAMEZIA TERME (CZ)

Sportello Assindatcolf c/o Confagricoltura:
Via delle Terme, 61 - 88046
Referente Dott. Giuseppe Rocca - Tel. 0968/53949

LECCE

Uffici operativi: Via Nazario Sauro, 51 - 73100
Delegato Dott. Paolo Babbo - Tel. 0832/254211

LEGNANO (MI)

Sportello Assindatcolf c/o OK CAF Servizi per il cittadino
Via Enrico Toti, 1 - 20025
Referente Sig.ra Krida Amal - Tel. 351/6129244

LIVORNO

Uffici operativi: Via G. Del Testa, 19 - 57123
Delegato Rag. Cinzia Guerrieri - Tel. 331/4535658

LUCCA

Uffici operativi: Piazza Bernardini, 41 - 55100
Delegato Cinzia Guerrieri - Tel. 352/0905105

MAGENTA (MI)

Uffici operativi: Corso Europa, 82 - 20013
Delegato Dott.ssa Roberta Garascia - Tel. 02/2118976

MARCSIANO (PG)

Sportello Assindatcolf c/o Confagricoltura
Via dei Partigiani, 46 - 06055
Referente Dott.ssa Daniela Corvi - Tel. 075/8749761

MATERA

Sportello Assindatcolf c/o Confagricoltura:
Via XX Settembre, 39 - 75100
Referente Dott. Roberto Viscido - Tel. 0835/333658

MESSINA

Sportello Assindatcolf c/o Confedilizia:
Via dei Mille, 192 - 98123
Referente Avv. Emanuela Lenzo - Tel. 090/9587188

MESSINA

Sportello Assindatcolf c/o Confagricoltura:
Via Giordano Bruno, 1 - 98122
Referente Dott. Giuseppe Natoli - Tel. 090/717041-2

MILANO

Ufficio Locale: Foro Buonaparte, 63 - 20121
Referente Rag. Stefano Rossi - Tel. 02/809503

MODENA

Uffici operativi: Strada Scaglia Est, 144 - 41100
Delegato Dott. Andrea Zini - Tel. 059/354666

MODENA

Sportello Assindatcolf c/o Confagricoltura:
Via Emilio Diena, 7 - 41122
Referente Sig.ra Giorgia Pini - Tel. 059/453411

MONZA

Assindatcolf c/o CDL ANCL:
Via Isonzo, 24 - 20900
Referente Dott.ssa Daniela Brancadoro - Tel. 039/2848070

NAPOLI

Uffici operativi: Via Salvatore Rosa, 147C - 148 - 80136
Delegato Dott. Alessandro Ferrari - Tel. 081/5494546

NAPOLI

Assindatcolf c/o CDL ANCL:
Via Louis Armstrong, 95 - 80147
Referente Dott. Maurizio Buonocore - Tel. 081/6336485

NORCIA (PG)

Sportello Assindatcolf c/o Confagricoltura
Corso Sertorio, 21 - 06046
Referente Dott.ssa Daniela Corvi - Tel. 074/3816969

NOVARA

Sportello Assindatcolf c/o Confagricoltura:
Via Ravizza, 4 - 28100
Referente Sig.ra Stefania Martinini - Tel. 0321/620787

NUORO OGLIASTRA

Sportello Assindatcolf c/o Confagricoltura:
Via Aosta, 1 - 08100
Referente Sig.ra Giulia Manca - Tel. 0784/202295

ODERZO (TV)

Assindatcolf c/o CDL ANCL:
Via Verdi, 67 - 31046
Referente Dott. Marco Paladini - Tel. 0422/815020

ORISTANO

Sportello Assindatcolf c/o Confagricoltura:
Via Battista Casu, 8/C - 09170
Referente Dott. Roberto Serra - Tel. 0783/251019

ORVIETO (TR)

Sportello Assindatcolf c/o Confagricoltura:
Via Gramsci, 5 - 05018
Referente Dott.ssa Daniela Corvi - Tel. 0763/302060

PADOVA

Uffici operativi: Riviera dei Mugnai, 24 - 35137
Delegato Dott.ssa Susanna Rossi - Tel. 049/0991657

PADOVA

Sportello Assindatcolf c/o Confedilizia
Corso Milano, 19 - 35137
Referente Dott.ssa Alessandra Pavanello - Tel. 049/8759620

PAGLIARE DEL TRONTO (AP)

Assindatcolf c/o CDL ANCL:
Via V. Emanuele, 72 - 63078
Referente Dott. Luigi Cocchieri - Tel. 0736/899405

PALERMO

Uffici Operativi c/o CONFEDILIZIA:
Via Mariano Stabile, 221 - 90141
Delegato Avv. Giuseppe Cusumano - Tel. 091/7786733

PALERMO

Sportello Assindatcolf c/o Confagricoltura:
Piazza Giovanni Amendola, 31 - 90141
Referente Dott. Biagio Pirrone - Tel. 091/546308

PARMA

Uffici operativi c/o Confedilizia: Via Strada Nuova, 2 - 43100
Delegato Sig.ra Claudia Mazzoli - Tel. 0521/200829

PERUGIA

Sportello Assindatcolf c/o Confagricoltura
Via L. Catanelli, 70 - 06135 Ponte San Giovanni
Referente Sig. Francesco Marini - Tel. 075/5970771

PIACENZA

Uffici operativi c/o Confedilizia:
Via del Tempio, 29 (Piazza della Prefettura) - 29121
Referente Dott. Maurizio Mazzoni - Tel. 0523/327273

PISA

Uffici operativi c/o Confedilizia: Via Santa Maria, 29 - 56126
Delegato Sig.ra Susanna Olimpia Parenti - Tel. 050/561798

POGGIBONSI (SI)

Uffici Operativi in via Mocarello, 25/a - 53036
Delegato Dott. Simone Berti - Tel. 351/554 6004

PONT SAINT MARTIN (AO)

Uffici operativi: Via Roma, 17 - 11026
Delegato Sig. Rudy Jacchi - Tel. 371/4951847

PORDENONE

Uffici Operativi in via Monterale, 22 - 33170
Delegato Dott.ssa Ebe Marson - Tel. 392/7124460

PORPETTO (UD)

Assindatcolf c/o CDL ANCL
Via Udine, 41 - 33100
Referente Dott.ssa Alida Cimarosti - Tel. 0431/60600

POTENZA

Sportello Assindatcolf c/o Confagricoltura:
Via Marrucaro, 5 - 85100
Referente Sig.ra Anna Maria Ambruso - Tel. 0971/601035

PROMANO (PG)

Sportello Assindatcolf c/o Confagricoltura
Via Romana, 71 Città di Castello
Referente Dott.ssa Daniela Corvi - Tel. 338/1047551 (PG)

RAPALLO

Uffici operativi: Via Mazzini, 20 - 16035
Delegato Dott. Raffaele Cosentino - Tel. 0185/231296

RAVENNA

Sportello Assindatcolf c/o Confagricoltura:
Via della Lirica, 61 - 48124
Referente Sig. Filippo Cenacchi - 0544/506330

REGGIO CALABRIA

Sportello Assindatcolf c/o Confagricoltura:
Via Cardinal Tripepi, 7 - 89123
Referente Sig.ra Domenica Cundari - Tel. 0965/894230

REGGIO EMILIA

Uffici operativi: Corso Garibaldi, 11 - 42100
Delegato Dott. Glauco Camurri - Tel. 0522/454193

REGGIO EMILIA

Sportello Assindatcolf c/o Confedilizia
Via Tavolata, 6 - 42121
Referente Sig.ra Giulia Esposito - Tel. 0522/433905

RIMINI

Sportello Assindatcolf c/o Confedilizia
Via di Mezzo, 6 - 47923
Referente Sig.ra Irene De Angeli - Tel. 0541/21773

RIMINI - SANT'ARCANGELO DI ROMAGNA

Uffici operativi: Via Pascoli, 58
47822 Sant'Arcangelo di Romagna
Delegato Rag. Danilo Raschi - Tel. 0541/626252

RIOLA SARDO (OR)

Sportello Assindatcolf c/o Confagricoltura:
Via Roma, 21 - 09070
Referente Dott. Roberto Serra - Tel. 327/8780032

RIVOLI (TO)

Assindatcolf c/o CDL ANCL
Via Vernante, 1 - 10098
Referente Dott.ssa Lucia Garzone - Tel. 3534833146

ROMA

Ufficio Locale: Via Principessa Clotilde, 2 - 00196
Referente Avv. Paola Mandarini - Tel. 06/32650952

ROVERETO (TN)

Sportello Assindatcolf c/o Confagricoltura:
Via Cavour, 29/G - 38068
Referente Dott. Diego Collier - Tel. 0464/435361

SACILE (PN)

Uffici Operativi: Viale San Giovanni del Tempio, 35/a - 33170
Delegato Dott.ssa Giovanna Fomentin
Tel. 0434/733590 - 334/7956511

SAN GIORGIO BIGARELLO (MN)

Uffici operativi: Piazza Dante Alighieri, 7 - 46051
Delegato Dott. Benito Zovi - Tel. 0376/245038

SAN SALVO (CH)

Sportello Assindatcolf c/o Nova S.A.F.
Via Istonia, 32 - 66050
Referente Dott.ssa Denise D'Aulerio - Tel. 0873/498177

SAN VERO MILIS (OR)

Sportello Assindatcolf c/o Confagricoltura:
Via Santa Barbara, 34 b - 09070
Referente Dott. Roberto Serra - Tel. 327/8780032

SANTA TERESA DI RIVA (ME)

Uffici Operativi: Via Regina Margherita, 264 - 98028
Delegato Dott.ssa Lucia Sansone - Tel. 0942/615837

SASSARI

Sportello Assindatcolf c/o Confagricoltura:
Via Cavour, 55 - 07100
Referente Geom. Giacomo Torzillo - Tel. 079/231120

SAVIGNANO SUL RUBICONE (FC)

Sportello Assindatcolf c/o M.P. AGENZIA MULTISERVICE
Via Roma, 25/A - 47039
Referente Sig. Michelino Petrelli - Tel. 340/4960873

SESTO SAN GIOVANNI (MI)